

La Vita dal Diario di

**NICOLA
SABATINO**

5.6.1912 7.8.1982

Servizio Militare

Volume 1 - Parte 4

ORA il lettore avra presentetutta la mia posizione la sorella sposata i frate=elli vengono giovani mentre io raggiunce i mie 20 anni per andare alla vita militare ma datosi che sono il primo dei maschi cosi mi spetta di fare un anno la firma ridotto cosi il 25 Agosto 1932 vado alla visita medica militare

a vasto ove sono stato Idonio per il servizio militare con la misura di uh METRO e 68 cmt di altezza con 92 cmt di torace==== cosi restai per un anno a non essere chiamato--- propio il 25 Agosto 1933 sono stato raggiunto con la cartolina di precetto per presentarmi al distretto militare di Chieti il giorno 9 settenbre=== potete immaginare la gioia della gioventu in quei tempi quanto si doveva partire sotto le armi???? non soltanto che non siera comandato dai genitori ma piu che altro perche si era la prima volta uscento di casa ma era anche sodisfazione di essere fatta Idonio con la contentezza che si viaggiava in treno ed affrontanti nuovi amici e anche nuovi posizioni--- Certo appena avuto questo avviso i miei genitori mi lasciano libero per parecni giorni per visitare tutti i miei zii con le rispettive famglie perche era tradizioni famigliari che quanto un giovanotto andava alle armi doveva salutarsi con tutta amici e parenti ---- allora il giorno 8 io so stato a Cupello salutanto lo zio Michele con la sorella da voi conosciuti ma quel giorno celebravano anche la festa della Madonne del PONTE cosi finito la processione si fa il pranzo ma per non perdere piu tempo mettentomi in cammino per ritornare a Vasto ripassanto per la masseria senpre con la speranza di poter fare qualche ocniolino e poi ritorno a VASTO passanto alla casa la mamma con mia sorella stavano preparandomi i miei indumenti personali e io rætre in citta per salutare ancora qualcne amico o parenti ma appena passato la chiesa di SAN MICHELE vengo sorpassato da un Autotreno che andava carica di botte pieno di vino ove questi mezzi pesante venivano

103

dal sud ITALIA e andavano nel nord Italia uniche mezzi di trasporto che
anno sviluppati verso il 1931--- dunque il popolo non a potuto sapere come
e successo che appena prete discesa quest)autotreno non funziona nessun
freno ed allora il conduttore fu costretto di tirare diretto ma appena
si trova di fronte al monumento di GABRIELE dannunzio i 2 conduttori saltano
dalla cabina lasciando frantumare lautotreno-- il vino e anche il monumento
che in avvenire lo ricostruirano di nuovo --ma i 2 autisti non si fecero
neanche un graffio mentre tutto il popolo che lungo la strada del mulino
si rienpirano= le case di vino perche quei carichi si parlava di 200 quitl
in piu ma io dopo aver assistita al disastro andai per mio conto cosi mi
avrei trattenuto nno girando ma dovette ritornare in casa perche tutti
i famigliari mi aspettavano per salutarmi e anche per farmi gli auguri di
una buona permanenza alla vita militare ma nessuno poteva credere di dover
fare 7 Anni compæssivamente anche con i campi di concentramento=====

PER incominciare la mattina del 9 Settenbre 1932 parte dalla mia casa alle
ore 5=40== recandomi alla stazione di VASTO prendendo il treno alle 6 che
era la prima volta all)eta di 21 anno 3 mesi e 4 giorni quanto ho preso il
treno presentantomi al distretto militare di chieti il pomeriggio ma subito
ci passarino la visita di controllo e alle 6 la sera gia eravamo intrappel==
lati con la destinazione al 18 sm RGCT fanteria a TRENTO inquadrati tutti
si prete il TRAM in piazza direttamente alla stazione per prendere il
treno passando per Pescara --ANCONA--BOLOGNIA-- VERONA==arrivanto a TRENTO
alle 10 la mattina del giorno 11 Settenbre 1933=====

LA poi subito ci anna vestiti assegniantomi la 7ma compagnia che era comanda-
to dal Capitano ~~ROSA CAVALIERE~~ signor ~~DE GIUSEPPE~~=====

D)AMICO SIGNOR NUNZIO AL giorno di oggi non possiamo come siano compos-
to le forze armate Italiano ma in quei tempi tutte le truppe Italiani
erno composti di 12 CORPI di ARMATI fra la quale ogni corpo avevano

104

4 DIVISIONI la divisione era cinposto di 2 BRIGATI cioe 4 REggimenti di
FAnteria 1 Reggimento di Artgliaeria ==1 REggimento di bersaglieri ==1
REggimento di Alpini 1 battaglione di SANITA==4=~~battaglione di SANITA~~==4
REparto di Sussistenza == e una SEzione di CARabinieri Reali un REparto
di FINanziari in piu c)era anche REparti di BATTaglione S= MARCO=====
PERcio come vedete in quei tempà il 20 pœe cento della=~~popolazione~~ popolazione
ITALIANA si era al servizio MILlitare=====

potete immaginare questi reparti erano soltanto lu truppe terrestre in piu
c)era L)aviazione=== e anche le FLOtte marittime che nel tempo di MUSSOLINI
la MARina Italiana era uno delle grante potenti Europei che realmente nella
gurra anno fatto senpre belle figuri ma alla fina di guerra nel 1945 tutte
le forze Armato Itliano vengono quasi tutti eliminati per causa di tradiment
e di superflusso Alleati =====

U
Dunque dicevamo 1 reggimento di Fanteria era composto in 3 BATTAGLIONI
un BATTAGLIONE 4 compagnie in piu ne comanto di reggimento ci sta la
compagnia DEposito una compagna SEdentara e un compagnia che era chiamato
la Sezione Cannoni con 4 pezzi di cannoncini chiamato il 110 PER 135mm==
e anche da pensare che una compagnia di fanteria in tempo normale er formato
di 100 persone cosi dicevo che io sono stato assegnato alla 7m Compagnia
ed ora primo di incominciare il nostro lungo cammino vorrei descrivervi
anche la posizione di questa bellissima cittadina Trentino che rimane
sulla sponde DELL)ADICE chiusi dalle montagne Appennini che in tanti
punti fra strada e fœerovia INternazionale e il grante fium e Adice le
alte montagne vengono a congiuncersi anbe 2 le parte figuratevi nel pieno
inverno che sodisfazione si puo provare quanto viene coperto con 3 metri
di neve diventanto tutto il monto bianco eppure io mi passai 12 mesi
preciso in mezze a quei viuzzoli coperte di neve con tanto di salute e
allegria perche la vita militare forma un)unica allegra famiglia

LA nostra caserma veniva chiamata Caserma Perini ma primo di allontanarmi
 deve far conoscere che il comandante del Corpo Armato stava a Verona 96km
 primo di arrivare a Trento chiamato Generale BOBIO=====

Comandante della divisione a Bolzano chiamato Generale Pariani ma sappiate
 che Bolzano si trova circa 80km oltre Trento sempre piu montagne=====

Comandante la Brigata Generale ==DI PIETRO col comando a TRENTO=====

Comandante il Reggimento COLONNELLO REISOLI CVLIERE SIGNOR USTACK col
 rispettivo comando alla nostra Caserma @=====

Comandante il Battaglione MAGGIORE GAZZANICA col suo comando in caserma=====

Comandante la compagnia Capitano D(AMICO SIGNOR NUNZIO===ed ora potete farvi
 un concetto come veniva composto la gerarchia militare a pensare poi che=ogni
 le compagnie venivano di 4 Plotoni per ogni plotone un SOTTOTENENTE= con
 carica di ufficiale Subalterna ===realmente tutto la gerarchia incominciava
 SOLDATO====SOTTO UFFICIALI +++UFFICIALI SUBALTERNE=== UFFICIALI IN PRIMO==
 UFFICIALI SUPERIORI== e UFFICIALI GENERALI==== Percio vorrei dire che la vita
 militare forse era cattivo ma per la giovente che non avevano esperienza
 era un vita di insegnamento morale fisico e anche Teologico per la cono===
 scenza di tutto il bene naturalmente anche il male=====

NEL parlare di tutto vorrei anche dirvi che la Caserma Perini era composto
 di 4 palazzi a 3 piani fra la quale in ciascuno #= palazzi era occupato da
 un battaglione in piu le=scuderie scuderie per i quadrupedi i lavandini per
 bincheria e gavette== la chiesa di SAN MARTINO che era padrone della Fanteria
 naturalmente anche le rispettive cucine che serviva per tutta la truppa
 in piu le cucine per ufficiali e sotto ufficiali con le loro camere da
 pranzo=== in piu anche i salotti di ricreazioni per tutta la truppa ~~ed anche~~
 se la sera non volevi andare in libera uscita comodissimamente poteva ~~cosicche~~
 passarti il tuo tempo libero giocando e bevendo con dei tuoi amici =====

MA vengo a farvi noto che un persona doveva indossare la divisa militare il primo lavoro ci facevno barba e capelli a zero con bagni d)Accua disinfettante poi veniva consegniatogli tutti intumenti vestiarri === con indumenti per manciare e anche intumenti che dovevano essere utile per una Guerra tutti con le rispettive matricola per meglio dire tutti numerati ma ricordiamoci che il numero di matricolo era singolarmente== come la moneta in era carta che nessun noto corrisponde all)altro=== cosi il mio numero personale fu 25056 e numero (9) distrettuale) mentre il numero del Fucile con baionetta ~~era~~ era numer (J h 2580) Ed ora posso dire di essere un soldato Italiano che dovrebbe essere senpre in atteso al sacrificio della patria e ed allora si pensa riacquistanti tutti i sentimenti e dicento ma quanto viene il tempo che io sarò indipentente con la mia personalita????????????? prima si era sotto comanto dei genitori--- ora sie comantato dalla gerarchia militare che in qualsiasi punto di vista viene indiscutibilmente anzi si era solito dire di fare la punizione e poi poteva rapportare ma con chi????????? ~~de~~ ed allora la mia decisione fu di essere soldato ubidiente e eispettoso con tutti facento amico con i miei compagai di compagnia e anche con altre persone passanto il tempo senpre cantanto e scherzanto con tutti fra ufficiali e sotto ufficiale solo pero che il manciare del governo mie stato sempre scarso mai ho potuto dire che sono stato soddisfatto al manciare indistintamente ovunque mio trovato minimo 3 volte la settimana doveva andare in trattoria per mangiarmi qualche piatto di pastasciutta altrimenti la notte non poteva dormire===ma voialtri potete dirmi la moneta da dove viene naturalmente di moneta si era molto scarso perche noi per 10 giorni di vita militare ci davano 4 lire cioe 40 centesimi al giorno== ma solo un bollo per scrvere alla famiglia costava 50 centesimi== potete immaginare come poteva essere la vita militare??? eppure si doveva essere contento====

Come dicevo che lo stipendio militare era troppo basso che mai non poteva essere sufficiente per il mio sostenimento pero il papa da primo do uscire da casa mi fece la promessa do spedirmi 30 £ire alla settimana per il mio desiderio 30 £ire venivano dalla famiglia 12£ire prentevo dalla compagnia equivalento 42 £ire al mese cosi giornalmente aveva la possibilita di consumarmi 1 £ e 40 centesimi che serviva per fumare==per scrivere e andondo= fuori per manciare ed allora la vita militare viene controllato giornalmente avento la possibilita di andare fuori 3 volte la settimana sapete dove andava ??? direttamente alla trattoria Alpina cosi veniva chiamato il locale che io frequentai per un anna di seguito===== tutte le volte mi mangiavo un bel piatto di past)assciutta 50==centesimi una bellissima bistecca con un po di insalata 50== centesimi con ezzo litro di buo vino 25 centesimo dopo ben mangiato andava al cinema che costava per le forze armate 50 ==centesimi cosi la spesa e il divertimento di una serata costava £ire 1 ==e 75 cetesimi ==₃ 3 volte la settimana mi costava £ire 5 ==25 in modoche co 4 settimane la spesa complessiva era di 21 £ire vale a dire meta del mio incasso veniva consumato col manciare e divertimento ma altra meta era consumato per scrivere e col fumare cosi per me la vita militare divenne senpre una vita razionata voglio dire che son conservato senpre la misura su tutti i punti di vista come ho anche da ricordarvi che io incominciai a fumare all)eta di 15 anni senza mai smettere all)infuori di 3 volte che venne proivito dai dottori per operazioni All)ernia ? e sapete per quanto tempo ? solo per la durata di 15 giorni--- ma senpre riprendento il mio vizio con la stessa misura--- soltanto posso dire con sincerta che in tutti le circostanze ci vuole il limite con la misura soltanto adoperanto questa= sistema di vivere si puo riuscire a tutti i desiderii personali senpre vietanto di non oltrepassare i limiti di cui siami soggetti =====

EGGOCI fatto lo specchio della nuova vita ora ritorniamo alla doverosa
 vita di caserma=== quindi tutte le mattine sia invernale che estiva la
 sveglia veniva fatto alle 5/30/ 10 minuti per vestirsi== 10 minuti per
 consumare il caffè e 10 minuti ~~per~~ per fare il letto e preparare lo zaino
 che pesava 35 kg e giù in cortile per la riunione di tutto il reggimento
 per andare fuori ==e questo era la vita di tutti i giorni all'infuori della
 domenica perché si dormiva 30 minuti in più poi si faceva 1 ora e 30
 minuti di pulizia personali in modo che alle 8 tutti inquadrati per la
 Santa MESSA perché in quei tempi indistintamente tutte le forze armate
 le domenica dovevano assistere alla messa e dopo rientrato in caserma
 ancora pulizia interne cioè a pulire tutti letti ==porteggi finestre==
 corridoi ==gradinate venivano lavati settimanalmente più alle 11 preciso
 il primo rancio così chiamate la minestra militare===e alle 11/30== la
 libera uscita cioè si aveva la libertà di andare fuori caserma a tua
 volontà se volevi ma se avevi altri desideri potevi stare anche in
 caserma giocando con altri amici alla sala di ricreazione quindi era
 libero fino alle 4 /30 che poi venivamo inquadrato per l'appello e poi
 di nuovo veniva la distribuzione del secondo rancio alle 5 pomeriggio
 nello stesso tempo veniva chiamato il personale di servizio per la guardia
 alle polveriere alle caserme e alle scuderie cioè alle stalle dei cavalli
 o muli e anche il picchetto armato che poteva servire per un pronto
 soccorso il rimanente veniva inquadrato alla porta di uscita per la libertà
 ma prima di uscire si doveva passare la rivista dall'ufficiale di picchetto
 per essere in buone condizioni di vestimento con le scarpe lucide e barba
 rasata allora potevi uscire altrimenti la minima ~~stipitagine~~stipitagine
 si era respinta indietro e questo era tutte le domeniche ma nei giorni
 lavorativi indistintamente tutte le mattine alle ore 6 pronto con lo zaino

109

per andare alla istruzioni ora prima di aggiungere tantè argomenti vi dico che noi a Trento avevamo il campo sportivo === il campo dei tiri col fucile e uno per i cannoni in piu anche un campo che veniva usato per percorso di guerra e poi avevamo tanti altri paesetti intorno alla citta che servivano per sosta quanto si era in cammino chiamato in marcia== in piu avevamo il CASTELLO di BUONCONSIGLIO che erano stati ficilati 3 Eroi nella guerra mondiale cioe il 1915 /1918 facendovi i nomi di questi Eroi erano CESARE BATTISTI ==DAMIANO SAURO== BERTAN== che venne conservato come RELICHIE militari che al posto di esicuzioni si conservava ancora le macchie di sangue dei nostri patriotti percio in tutti i casi avevamo senpre i punti di riferimento e anche i punti da passare tempo a nostra sodisfazione percio come vedete la vita militare non era una vita di fannulloni ma era una vita che portava l'uomo senpre all'insegnamento e possiamo dire anche alla civiltà della conoscenza di tutto voglio dire la conoscenza del male e anche la conoscenza del bene fisico e anche morale perche in questa vita venivano radunati tutta la gioventu di 20 / 21 anni portantolo sotto un sol padre dandogli dandogli un'unica educazione alimentarli di un sol cibo con un sole bevante e con un solo vestimento allora possiamo dire di formare una unica famiglia === e gurdando in fondo soltanto in questo sistema possiamo dire di aver formato un forte blocco familiare di fatto ci disse un capitano appena siamo stati vestiti che con 12 mesi di vita militari eravamo temperato tutti a un solo grado di temperatura cioe dopo 12 ~~me~~ mesi dovevamo ~~e~~ essere a un solo livello come educazioni e come ambiente personali=== e difatti era proprio cosi perche si vestiva un'unica divisa e si mangiava un sol pranzo con un unico padre di famiglia che era al comando di tutte le forze armate italiana che era VITTORIO EMANUELE TERZO RE D'ITALIA e col DUCE BENITO MUSSOLINI

(10)

COSI ora possiamo prenderela strada della nuova vita dopo avervi dati tutti gli appunti della città e della caserma benissimo possiamo passare al dovere della vita militare che era la protezione del popolo ITALIANO==
COME dicevo tutte le mattine alla stessa orario si era svegliato a suono di tromba a mezzo ora di tempo tutti preparato con lo zaino pronto per le partenze che un giorno ai tiri un giorno al campo sportivo un giorno ai percorsi di guerra cosi passa il tempo facento sempre istruzioni sulle armi e allenamenti di corsa che quanto si rientrava in caserma eravamo pieno di fame e colmi di stnghezza a piu non posso il bello pero che eravamo senpre chiamati reclute (o burba) quasi tutte le notti si era disturbati dagli anziani che ci facevano il gavettino) cioe eravamo senpre scherzati non per calunnio ma piu che altro per sveglirci e per sveltirci di piu perche si doveva essere a un sol livello=====
MA ache questa vita tante volte diventa insopportabile ma per non ammettere confusioni si deve sopportare all)ordine ricevuti dai comantanti =====
POI il giorno 4 Novembre festa NAZIONALE e stato la giornata del nostro giuramente cioe significava di essere un vero soldato della patria=====
fecero la sveglia alla stessa orario ma fino alle 10 sie stato senpre in cortile per la preparazione alla sfilata in città davanti al generale di divisione =====di fatti uscento dalla caserma si oltrapasso 2 piazze e subito si inbocca nella piazza che stavo il generale sul balcona per renderci gli onori al fante di una guerra e alle nostre bandieri che venivano sventolando nell)aria di fatti era la prima volta che io vedevo la bandiera del 18 M REggimento fanteria che faceva piangere nel guardarlo vedento ancora le strisce di sangue che aveva accuistate nelle guerre precedenti perche il nostro reggimento ricordava 200 anni di storia voleva dire che la bandiera era 200 anni vecchi=== consideriamoci la quantita della della gioventu che a versato il sangue per difendere

///

le bandiere delle forze armate ITALIANO così pensavamo noi altri che anche le nostre classi dovevamo essere pronte a dare il sangue per la nostra e per le difese delle nostre famiglie che ne parleremo più in avvenire ma per il momento ritorniamo al nostro argomento della sfilata davanti alle autorità militare == autorità civile == e anche autorità ecclesiastica con un vescovo avendo anche lui il titolo di generale divisionale==== finito la sfilata si rientrò in caserma alle ore 13 con la distribuzione rancio dicendovi che era il primo giorno che mangiava la pasta asciutta ma per dirvi meglio appena finito di mangiare siamo andati fuori mangiando ancora pasta asciutta perché prima del giuramento noi eravamo escluso dalla libera uscita cioè si andava fuori soltanto per servizio o per causa di istruzioni ma non per libertà ==== così quel giorno ci fu concesso il permesso fino alle ore 23 ma dopo la ritirata fanno l'appello ai piedi della branda cioè al piede del letto e dopo si diceva che facevano il silenzio straordinario invece vengono meno così a un mio fianco dormiva un certo VICOLI CARLO di SAN SALVO e subito disse anche al silenzio non fatto camorra perché non suonato il normale silenzio in tutti i modi vi spiegata e cercherò di tenervi complessivamente piegato su tutta la mia vita===== Così dicevano gli ufficiali che dopo il giuramento si diventava dei veri soldati incominciando a fare il servizio di guardia e sviluppando ancora molte istruzioni e marce lunghe per mantenerci al pieno sviluppo fisico e personale ma lo zaino era quello che ci sviluppava il personale perché indistintamente tutte le marce venivano fatte con lo zaino pesante 35 kg minima durata era sempre 5 ore giornalieri con quel fardello sulle spalle potete immaginare quanto appetita si poteva acquistare facendo quel lavoro?? così andiamo avanti fino ai giorni di NATALE che veniva celebrato con 4 giorni di assoluto riposo in fuori delle guardie e del picchetto armato

ma il rimanente del reggimento potevano essere liberi per 4 giorni così tutti quelli che abitavano circa 200 km di distanza potevano usufruire delle piccole licenze premio di 4 giorni ma mi fecero la proposta anche ma siccome io mi trovavo a 700 km lo rifiutai così mi promisero di mandarmi alle feste di PASQUA con 10 più 4 che era mia convenienza per causa della lontananza. ORA pensiamo che al posto di TRENTO nella fine di Ottobre massimo viene coperta di neve potete figurarvi la minima temperatura viene sempre 10 gradi sotto zero mentre nell'abruzzo deve essere la massima per arrivare a 2 gradi sotto zero eppure anche a questa temperatura siamo dovuti abitarci ma tante volte il freddo non si sentiva tanto di giorno come si sentiva la notte specie con quelle notti di serenate e carico di neve la temperatura arrivava a 22 °==== ma quanto il comando voleva in qualsiasi orario suonava la sveglia con 1) allarmi e subito si doveva essere pronto al quartiere in attesa di partenza ma spesso volte erano capaci di lasciarci per 2 ore in mezzo alla neve ghiacciata poi ci rimandavano anche nelle camerate e questo era la vita militare Italiana=====

Andando e arrivato il tempo del campo invernale che la mattina del 5 febbraio alle 6 precise si parte dalla caserma tutto il reggimento e con tutto il materiale necessari personali e anche quello regimentale così uomini e animali tutti carichi di attrezzamento ma pensate che eravamo camminando anche sopra 2 metri di neve ma dandosi che eravamo già allineati quindi ci faceva poca impressione === ma come vedete io era nella 7ª compagnia ma nei principi di febbraio mi trasferivano alla sezione cannoni == che era un reparto di giovani più robusti == non voglio esagerare che io era tanto diverso di fronte agli altri ma la mia personalità lo dimostrava di essere più robusto ma nello stesso tempo eravamo un reparto ben visti da tutti gli ufficiali e anche da tutti i nostri compagni=====

113

ALLORA partento per questo campo invernale il 5 febbraio come dicevo con 2 metri di neve dopo aver camminato intera la giornata dopo aver fatto 30 km arrivando a un paesetto chiamato VEZZANO la sera alle 7 e prentento il brodo allè ore 12 ma dopo arrivati su quel punto anno fatto il minestrone con pasta e patate quindi fin che fecero la minestra poi lo distribuirano eccolo che arriva la ore 22 certo orario di andare in branta ma sapete chi era le brante ??? 2 kg di paglia ciascuno buttato sul pavimento di cemento armato con 2 coperte da campo e così fu pintati i nostri lettie= ora lascio considerare a voi che quanto una persona cammina per 13 ore in mezzo a 2 metri di neve e con 35 kg ~~su~~ sulle spalle come si può sentire?????? ma dicevano i comandanti che il fante Italiano non trova ostacoli che lo impedisce=== ma fortunatamente che il giorno 6 siamo stati ancora in questo paese facento soltanto la pulizia personale e anche andando fuori in quei paesetti per trovare qualche bicchiere di buon vino e anche per manciare qualche piatto di minestra a nostro gusto=====

MA il gioro successivo cioè il 7 ci fanno svegliare alle 5 per partire alle 6 preciso con tutti gli affardellamenti perchè si aspettavano una giornata di record di fatti così avvenne che appena partiti in fuori dei 2 metri di neve ma l'aria ne buttava ancora a più non posso ma la nuova destinazione era di attraversare le Montagne della Paganella che era la più grande montagna all'intorno di Trento così col nostro Alpistocco cioè il bastone di protezione e i nostri racchetti che era applicato alle scarpe per evitare l'affontamento alla neve si incomincia la salita in montagna ma alle 12 preciso siamo arrivati alla imboccatura della vetta ma vediamo che a quel punto la zona diventa tutta una pianura cioè un distensione che non aveva limiti == il colonnello da ordine di prende il rancio==ma sapete questo rancio come era fatto certo il giorno precedente noi siamo andati in giro

114

ma i cuccinieri anno preparato per il giorno successivo e= cosi dopo fatto questo brodo viene versati nelle casse di cottura uso termosifone=~~per~~ per conservarlo il giorno dopo con la stessa temperatura di calorie====
ma lo potete credere che un termosifone dopo aver stati per 16 ore a una temperatura di 22 gradi sotto zero si puo trovare alla stessa condizione??
ma per al gioventu di 21)0(22) anni doveva essere uguale cosi dopo aver consumato questo ~~raucio~~ rancio in mezzo alla neva di nuovo zaino alle spalle e maci avanti --- ma in mezze a quei montagni tira il vento che viene chiamato la BORIA che in altri punti de mondo viene chiamato il WORD e figuriamoci col forte vento su 2 metri di neva mentre la BORIA ne buttava e trasportava in tutte le parte in che condizioni potevamo essere eppure senpre avanti ma in un dato tempo cioe verso le ore 17 era insopportabile che la gioventu incominciano a congelarsi === vedendo questo il comando manda l)ordine di lasciare tutto il materiale e di seguitare il nostro cammino ma la nostra compagnia in fuori di tanti di affardellamento che avevamo eravamo forniti anche di SCIE personali e anche di SLITTE per caricarci i nostri cannoni che poi poteva essere trascinati dai Muli di fatti il nostro capitano da l)ordine di eseguitamento cosi tutto il materiale vengono messi sulle slitte lasciandolo tirare dai muli e via in avanti ma lo stesso la stnghezza ci supera eppure l)incoreggiamento veniva senpre che in quel punto assolutamente non si poteva sostare che era soltanto neva che si scopriva al nostro d)intorno cosi avanti= avanti ma verso le ore 19 siamo incominciato la discesa in montagna com quanto che ritorna un po il coraggio a tutto il reggimento ==solo che questa discesa non si trovava mai la fin ~~per~~ naturalmente se la salita abbiamo impiegati un giorno e mezzo si poteva fare la discesa con 5 ore????
sicuramente no;; avanti in discesa senpre con la BORIA che ci accompagna
ma alle ore 20 ad una distanza si scopre qualche luce credevamo

di trovare la nostra accantonamento invece quanto arriviamo alle ore 24 in queste luce troviamo 2 AUTOCISTERNE che contenevano il BRUE cioè il vino bollente che immediatamente viene distribuito dandoci mezzo Litro a testa = -- realmente con questo vino bollente si ~~rippe~~- riprende anima in tutti e quel punto non era altro che ~~in~~- un)incrocio di strada rotabile così viene l)ordine di nuovo a spalleggiare tutto il materiale continuando lo stesso cammino--- ma come può succedere che dopo aver trovato la strada comoda si calma anche la BORIA????????????? così ordine di cantare e camminare arrivando a un paesetto chiamato VIGOLI ALLE Ore 4 del 8 dopo aver camminato per 23 ore su 2 metri di neve= - ma appena arrivato immediatamente viene fatto l)appello allora i congelati vengono trasportati in ospedali ma il rimanente della truppa vengono alloggiati in accantona-- menti con la solita 2 kg di paglia per persone trovando le stalle per i muli dopo averli ben asciugati con la rispettiva foraggiata e bevuta fra tanto i cuochi fanno l)ordine di fare una buona pastasciutta facendo la distribuzione rancio alle ore 9 vale a dire che con 28 ore siamo mangiati 2 volte lo potete credere?? eppure io non ho avuto l)onori di aver fatto questo;;; quindi dopo mangiato si sorteggia le guardie il picchetto armato e il rimanente può riposarsi a loro soddisfazione cosicché il rimanente giorno 8) e giorno (9) sempre riposo a VIGOLI==dopo-aver fatto circa 50 km di cammino con un tazza di brodo inghiacciato===== realmente questi due giorni di riposo fortunato sono stati sempre liberi così altro non faceva di andare in giro cercando di procurarmi sempre da mangiare con qualche bicchiere di vino buono per la mia salute ma anche ~~quante~~ quanto bevevo pure dicevo alla salute dei miei cari famigliari=== IL giorno 10 di nuovo alle 6 tutto il REGgimento pronto per la partenza lasciando VIGOLI alle 7 passando per BASELJLO e CADINE per assistere ai tiri che facevano l)artiglieria di campagna così a CADINE siamo presi

116

il rancio= alle 11 e partenza di nuovo passante per SOPRAMONTE e anche per ~~SA~~-SARDOGNIA rientrando la sera alle ore 18 in caserma A TRENTO ma tenete presente che tutte le volte che mi attraversava la città si doveva sempre cantare le canzoni regimentali ma la cosa che resta nella memoria incancellabile è stato il giorno 7 Febbraio 1934 di aver camminato per 23 ore a non vedere altro che neve e con questo chiudiamo il campo invernale con 5 giorni di tribolazioni dopo aver fatto un 110 km nel rientrare la sera alle ore 19 subito preso il rancio e metterci alle proprie brande===== COSI passavano le giornate facendo istruzioni interne ed anche in esterno con percorsi di guerra ==fra campo sportivo e campo di tiro ma generalmente un paio di volte la settimana era le marce così il giorno del 16 era destinato di fare un 30 chilometri in mezzo a 2 metri di neve ==partendo la mattina alle 6 con i nostri affardellamenti sulle spalle e prendendo la strada passando per MONTE MARZOLE e per POVO ove ci viene la distribuzione rancio alle 12 preciso ma immediatamente l'ordine di proseguire la montagna ma per la troppa neve e il forte vento arriva l'ordine di marcia indietro rientrando alla caserma alle ore 18 sfilando per la città sempre con i nostri lieti conzi e con tanta di allegria == ma eppure voi potete dire che dopo di tanti sacrifici di lavoro con tanta stanchezza come si poteva cantare?? questo lo ammetto anch'io oggi == ma ieri era tutto diverso specie la persona che indossava l'abito militare doveva essere sempre pronto al suo giuramento ma nello stesso tempo si sentiva anche la nostalgia di essere un soldato per la difesa della nazione e poi vi faccio presente anche il trattamento che ci facevano eravamo quasi addoppiati cioè oggi ^{che} viene chiamato drogati certo che non avrebbe stato precisamente la droga ~~che~~ adoperano oggi più il massimo per distruggere la gioventù ma in quei tempi doveva essere molto diverso per il motivo che questi chimici forse veniva adoperato con le minestre in modo si aveva tanta sostanza ma nello stesso tempo

LA persona acquistava tanta soddisfazione di partecipare alle forze armate
 così tutta la gioventù avevamo la stessa idea con la stessa volontà====
 Il giorno 22 di nuovo marce con manovra di fatti la giornata viene limpida
 con un bellissimo sole che rischiarava tutte le montagne coperte di neve
 ma la tappa era di 35 km questo senza che lo ripeta quanto era marce ho
 manovra le nostri 35 kg doveva essere sempre sulle spalle perciò non vale
 la pena di ripeterlo in tutte i circostanzi----- la sveglia generalmente
 veniva fatto sempre alla stessa orario eccezionalmente quanto capitava
 dei ufficiali Generali allora facevano l'all)ammi in qualsiasi orario sia di
 giorno che anche durante la notte----ma il giorno 22 era normale di fatti
 alle 6 precise si parte passando per il passo di RANCOGNIA e a poca distanze
 sapete che abbiamo fatti ?? soltanto si sparato 3 colpi di cannoni alla
 presenza del colonnello e del generale Divisionale--- fatto questo il
 generale ci fa i suoi elogi a tutto il reggimento dandoci il complimento
 di un quarto di vino a testa con la distribuzione del rancio e immediata---
 mente il ritorno in caserma ma complessivamente si dovuto fare 35 km
 rientrando alla caserma alle ore 19--- però posso dire che quanto si incon--
 trava quelle belle giornate di sole in mezzo a 2 metri di neve si provava
 una grande gioia nel respirare quell)aria pura e sana-----
 POI il giorno 24 si è fatto una marcia regimentale ma non tutti uniti solo
 che eravamo divisi per plotoni al comando di un sergente ma ogni plotone
 aveva il punto di riferimento con un ufficiale di sosta per meglio dire
 il check up ==ma il nostro transito di viaggio era di passare per SARDAGNIA
 COPREMONTE e CADLIE sosta per consumare il rancio e riprendendo la strada
 nazionale per rientrare alla caserma alle ore 19 facendo 37 km -- eppure
 quel giorno siamo stati premiati col nostro quarto di vino dal nostro capitano
 dicendoci che siamo stati dei primi a rientrare nella caserma=====

ORA primo di andare ancora avanti devo far sapere che la nostra brigata vi disse che era composto di 2 reggimento di fanteria ma vi faccio presente che eravamo noi del 18m e l)altro reggimento era il 232m che faceva sosta a Bolzano ma primo di questo tempo mai siamo fatto incontro con loro cosi presto ho tardi si doveva incontrare facento delle manovre di guerra allora il comando generale dopo aver fatto l)appuntamento per il giorno 27 con l)incontro a EGNA ma per arrivare a quel punto era 45km di mulattiera attraversanto montagne colmi di neva percio la mattina del 26 alle 6 fa spostamento tutto il reggimento con le nostre attrezzature e prentento la strada passanto per ~~GARDOLA~~ sempre percorrento la strada si passa per GARDOLA passare a SAN MICHELE ALL)ADIGE facendo 25 km senza prendere rancio ma li facciamo sosta e anche da pernottarci su 2 kg di paglia ma ripeto sempre che quanto si andava in quei paesetti era tutta un contentezza speciale per la gioventu che soltanto in quei tempi aveva anche la possibilita di farti una buona cniacchierate anche con delle person che non mai avevi incontrado e forse mai pui si incontrera percio cera la contentezza===== poi il giorno 27 al solito orario spostamento senza disfare l)accantonamento mi chiede scuso che non siamo allottati a SAN MICHELE ALL)ADICE ma a SALORNO che si trova a 5 km da distanza e=== cosi il giorno 27 spostiamo da SALORNO alle 6 passando per NAVE--- continuanto la mulattiera si passe per SAN FELICE arrivanto a LAGHETTO e poi per EGNA ove appena fuori il paese si incomincia la manovra con questi nostri compagni di divisione facento l)incontr alle ore 14 dopo passato la rivista dal generale di brigata viene la distribuzione cancio ma appena dopo il 232m fanno ritorno per loro conto mentre noi del 18m facciamo ritorno a SALORNO per il secondo rancio e anche il pernottamento ancora sulla paglia andanto a dormire alle 10 la sera----

IL giorno 28 sempre alla stessa orario cioè alle 5 la sveglia con la distribuzione del caffè e poi la riunione di tutto il reggimento per partire alle ore 7 rifacento la stessa strada arrivando in caserma alle ore 18 così per dire tutto che con 3 giorni abbiamo camminato sempre in mezza alla neve percorrendo 110 km ma posso dire che abbiamo avuto sempre bei giornate di sole che mi resta meraviglioso per tutta la vita e allora concludiamo anche il febbraio del 1934 con tanta di soddisfazione-----

MARZO come=vedete-tutte-le-velte-che-si-faceva-questi-laveri-un-po-forse--- si passava parecchi giorni all'intorno della caserma nei campi sportivi e nel campo di tiri per mantenerci sempre con lo stesso fisico e allenamento mentre il giorno 9 ancora marce in squadra prendendo la strada COGNIOLA proseguendo per VILLA MONTAGNA# facendo la salita di CALISSIO che era posta di sosta e anche posto di controllo consumando i nostri viveri assai perché quanto non c'era il rancio i nostri viveri era di una scatole di carne congelato con una galletta -- ma in questo punto potete dire cosa era questa GALLETTA;; era pane lo stesso ma era duro come un pezzetto di marmo che se non li tuffava in mezzo alla caloria non si spugnava ma sapete che grantezza aveva ??? era di 15 centimetri quadro e 2 centimetri doppio in più conteneva 36 buchetti in modo che tante volte si aveva l'ordine di consumare anche 6 buchi quanto era la carestia ma quanto si era sicuro da ritornare in caserma allora davano l'ordine di consumare tutta la intera Galletta--- potete immaginare che forte mangiate poteva fare un giovane di 21 anni con una Galletta????? ma l'ordine militare era quello di resistere e vincere tutti gli ostacoli così quel giorno dopo aver consumato il nostro pranzo si riprendo la strada di ritorno rifacento la strada di MARTIGNANO e rientrando in caserma alle ore 18 facendo i nostri 35 km di cammino ancora in mezzo alla neve

Il giorno 16 ancora un'altra lunga marcia lasciando la caserma alle 6
 presento la strada di POVO che lì incomincia a nevicare a più non posso ma
 il fante col suo zaino cammina sempre ove raggiungiamo ~~il--le--SELLE--~~
 la SELLA di RONCOGNA alle 12(30) immediatamente viene la distribuzione rancio
 ma ora vi dovrei spiegare anche il nome di queste SELLE come erano formati
 da una grande montagna che conteneva il passaggio proprio alla punta cioè
 le strade erano tutto al giro della montagna come accorciate ma le strade
 più lussuose erano le strade che passava al centro della punta ove venivano
 chiamati SELLA HO PASSO e voi potete immaginare quante turisti si incontrava
 su questi punti di riferimento sia in piena stagione che in pieno inverno
 il bello poi che in questa posizione si trovava dei alberghi lussuosi ma non
 per il soldato ITALIANO; ; ; ; ; così dopo aver consumato i nostri cibi si fa
 dietro fronte ripresento la nazionale che raggiungiamo la nostra caserma
 alle ore 17(30) che il tempo ancora nevicava ma ormai per noi era poco
 interessante perché le nostre 35 km lo avevamo terminati così si perne il
~~raie~~ rancio poi passando un po' di tempo alla sala convegno per farci qualche
 bicchiere di vino con la speranza di poter dormire più tranquilla-----;--
 COME vedete attualmente vi spieghi le formalità della caserma---- dei vivere:
 vivere---- delle strade---- dei lavori che si faceva --- la gerarchia di tutti
 gli ufficiali-- quindi sarà mio dovere di spiegarvi anche il modo di dormire
 e la formalità del # vestimento-----

Riguardo il dormire si adoperava le brante individuale col materasso di
 lana con rispettive lenzuoli e 2 coperte di lana cioè all'inverno erano
 coperte da ~~campe~~ casermaggio e nella stagione venivano ritirati quelli
 ma venivano sostituiti da coperte da campo che erano più piccoli ma ogni
 2 settimane venivano ritirate tutta la biancheria per mandarli alle
 lavatrice comprese anche la disinfezione ma quindi venivano disinfettati

121

spesse e volentieri si trovava anche dei Cimici e pidocchi che poi ci portavano alla disinfezione generale tutto il reggimento e per parecchio tempo si dormiva senza nessun pensiero-----

A riguardo il vestimento avevamo 3 uniformi cioè uno per la libera uscita uno per lo sporto(0) stagione l'altro per i lavori vale a dire due costumi di panno Grigio verde e il terzo di tela uguale Grigio VERde in più 3 pai di scarpè e tante altre indumenti che complessivamente pesavamo 35 kg ma a noi poco ci riguardo da sapere tante cose soltanto voglio dire che per modo di vestirci si odoperava le camice bianche —pantaloni con fasce e la giacca chiusa al collo con una cravatta bianca che copriva sopra al colletto della camicia ma non perché la cravatta era svolazzante era solo avvolto al collo che poi veniva fermato con uno spillo di sicurezza))) mentre il cappello era formato alto e rotondo con la visiera davanti per la posizione del saluto----- ma siccome le BRgate Brigate fasciste andavano vestiti differentemente di noi così il comando supremo delle forze armate si oppongono al cambiamento del- vestuario del soldato soldato Italiano ==== così il 20 Marzo 1934 vengono cambiate il vestuario dandoci le camice Grigioverde con i rispettive colletti e la cravatta NERA col rispettivo nodo mentre la giacca uguale Grigioverde ma colletto aperte che mostrava un doppiopetto con 6 bottoni mentre il cappello tutto diverso cioè tondo lo stesso ma con la forma che il didietro basso e il davanti alto con la visiera lucidissima realmente il soldato Italiano non sembrava più quello che era ma sembravamo tanti ufficiali uscita dall'accademia così ho voluto farvi presente che la nuova divisa militare fu messo in pratica il 20 Marzàe 1934=====

Il giorn 28 marzo cioè Giovedì SANTO mi danno la licenza per PASQUA di 10 giorni più 4 giorni per il viaggio allora preciso alle ore 14(30)

122

raggiunge la stazione per prendere il treno per celebrare la SANTA PASQUA con i miei famigliari che tanto mi aspettavano e realmente erano passati quasi 7 mesi di vita fuori casa assento la mia presenta-----
MENTRE stavamo nella stazione arriva il treno da Bolzano e lo prendiamo arrivando a VERONA alle ore 18 per cambiare treno ma la ronda che era di servizio ci dissero che noi non si poteva prendere quel treno perche era un servizio Internazionale proibito di viaggiare le forze armate ma la gioventu che non rispetta il proprio dovere non ascolta nessun ordine e parte uguale nascontentoci dalla ronda --- ma appena fatti 40 km siamo pescati dalla ronda in servizio sul treno ove ci domandano i relativi documenti col foglio di viaggio ma dopo la esaminazioni di questi documenti ci dissero che se noialtri avevamo il desiderio diseguitare il nostro percorso si doveva pagare la differenza di 40 LIRE ciascuno per arrivare a PESCARA---- ma come possiamo sopportare tante inconvenienti se il viaggio completoa costato LIRE 27 e adesso per la differenza dobbiamo pagare LIRE 40 ???allora la prossima stazione dovete scendere cosi un personale va via ma due carabinieri resta con noi cosche appena il trenoe ferma ci battono fuori come 4 cani ed era appena le ore 20 ma dovevamo stre li fino alle ore 1 dell)indomani quindi si doveva aspettarci per 5 ore ancoraa- per la nostra partenza--- sapete come si chiamava questo paese ??? ostiglia provincia di MANTOVA ma riassument le nostri condizioni siamo andati in paese a 2 km di distanza per manciare qualche boccone con un po di vino di fatti arrivando in paese si trova una trattoria facendoci da manciare la pasta al Burro posso dirvi che quella sosta mi fa ricordare per la prima volta che manciai la pasta al burro--- cosi trattenendoci fino alle ore 24 in trattoria e facento altri 2 km per ritornare alla stazionee passa il tempo mentre arriva il treno che prente anche a noi per farci riabbracciare con i nostri cari che sono in ansia del

ritorno così arrivai alla stazione di VASTO il venerdì SANTO alle ore 20 ma in quei tempi non c'era mezzi di trasporto dalla stazione a vasto così dalla scesa del treno e in casa erano 45 minuti di cammino con la valigia in mano -- ma passando di fianco al monumento di GABRIELE ROSSETTI andando verso SAN^M MICHELE (nell'altro fianco passava la zia Elisabetta con la figlia GRAZIA e il fidanzato MICHELE GALANTE certo che in quel momento ricevevi un colpo al cuore ma riflettendo ripensai che nessuna persona può impedire un altro individuo senza di una garanzia perché quella donna lo sempre amato non più per il desiderio di sposarmelo ma come un'ottima amica cioè come una sorella --- perciò dopo mio presa tutta la responsabilità di far venire tutti in Australia la intera famiglia rimanendo sempre in buona fede con tutti---- ed ora dopo dieci minuti da quell'incontro sono alla mia casa con la mamma che tanto mi strince per la forte consolazione di avermi rivista in buona salute e anche con nuovi così celebriamo e- la SANTA PASQUA tutti in famiglia e anche la sorella con la loro famiglia che in quei tempi non altro si parlava che di scherzi familiari---e da mangiare e bevuto a più non posso ----- ma il mio pensiero era sempre di quello che io era un soldato della patria perciò lo spirito militarismo vie acquistato e immediatamente durante che la persona viene vestito da soldato rimanendo diffuso nelle vene fino all'ultimo giorno della sua vita=====

Effettivamente la mia licenza è 1)0 passato molto bene ma il rientro in caserma doveva essere il giorno 12 aprile il perché quell'anno dal giorno 3 e 11 aprile partivano la classe del 1913 da soldati perciò noi vecchi anziani non potevamo viaggiare con le reclute ma tutto) e che io nel ritorno a casa impiegai 29 ore di treno ma quanto fui a vasto prese appuntamento col capo stazione consigliandomi

di partire alle 5 30 che avrebbe arrivato

a Trento alle ore 1) di fatti il giorno 12 salutantomi con la famiglia e vado nella stazione per prendere il treno precisamente alle (5)30) che poi a PESCARA c)era il canpiodiretta a BOLOGNA di nuovo campio per VERONA ma li trovai una squadra di reclute che venivano dal distretto militare di chieti che fra la quale ci stavano anche parecchi vastesi che andavano al 18m e anche al 232m a BOLZANO cosi la dovette fare anche da capo drappello ma alle ore 23 siamo ripreso di nuovo il treno che preseguiava per BOLZANO ma noi alle ore (1) siamo arrivati a TRENTO che ci aspettava la Ronda comandato da un ufficiale per prendere la consegna delle reclute in modo che rientriamo alla nostra caserma precisamente alle ore (1)30) potete immaginare che in quei pochi giorni il nostro reggimento a perlevato 1100 soldati in piu circa 500 eravamo prima cosi formarono 3 battaglioni di 500 persone ciascuno la compagnia deposito con la compagnia zappatori una grante musica quinti la caserma era ~~era~~ diventata talmente zeppa che tutti quelli che rientravamo dalla licenza eravamo costretto di dormire al soffitto che si trovava sopra alle scuderia cioe sopra la stalle dei quadrupedi e realmente con tutto l)affollamento noialtri non eravamo neanche controllati so che con noi ci stava un sergente che era di BARI dandoci un po di controllo e durante le settimane non si facevo altro che qualche piccola passeggiata in mattinata per far camminare noi con i muli ma senpre senza zaino cosi per noi anziani la vita diventa molto ~~meite~~ facile e leggere ma per le povere reclute era molto trapazzato==== ma questa vita non puo durare tanto cosi va avanti fino al giorno del giuramento =====

PRIMO di questo cioe nel giorno 21 che era chiamato il NATALE di ROMA il 3zo battaglione fu trasferito a ROVERETO di TRENTO che si trovava a 30 km nella parte di VERONA ma il rimanente siamo ritornate a dormire nelle nostri camerati per incominciare l)allenamento per il campo estivo cosi

viene il termine della vita comodoper noi che si dormiva sul soffitto====
 IL giorno 8 MAGGIO siamo incominciato a fare delle piccole passeggiate con
 le reclute che ci anno consegnati i loro MULI ma noi anziani ci facevamo
 soltanto da insegnanti cosi il primo giorno sie fatto appena 20 km e
 rintranto in caserma per il primo rancio e anche i pomeriggi passavano con
 pochi istruzioni interno e pulizia ma per noi il il lavoro non fu pesante=
 SE il lettore ricorda bene che nei discorsi precedente abbiamo parlato
 che a TRENTO ci fa molta neve incominciato dai principi di ottobre
 naturalmente dovete sapere anche il tempo che termina queste nevicata
 ed ora per precisarvi tutto vi faccio noto e anche come ricordate che tutte
 le domeniche si andava a messa quasi obligatorio cosi il giorno 28 aprile
 certamente era domenica fecero l)unata di tutto il REggimento per la
 messa ma dopo che la maggioranza lascia la caserma l)ufficiale di picchetto
 fa la perlustrazione per tutto il quartiere raccogliendo ancora soldati
 mandandoli al cortile facendoci levare tutto il ghiaccio che si trovava
 nel quartiere cosi viene spazzato tutto dunque per farvi unidea possiamo
 dire che quelle zone viene coperte dalla neva per 8 mesi annuali potevamo
 essere in pieni muscoli in quelle terre???? certo che per voi senpra ~~estran~~
 estrano ma io vi posso assicurare la pura verita perche lo visto con i
 miei occhi con la mia permanente === certo che per taluni sara incredibile
 ma ne potete essere piu sicuro del mio racconto perche non sto a raccontar^{FVI}
 delle favole ma vi sto dicento quello che vide personalmente praticarlo==
 ED ora possiamo continiare col nostro argomento della vita militare===
 IL giorno 17 maggio una marcia partentò la mattina al solito vecchio
 orario cioe alle 6 con i nostri affardellamento perche anche le reclute
 devono inparare il nostro mestiere militari per un domani di abituarsi
 a tutte le sofferenze che si puo affrontare percio nessun mestiero si

si puo imparare se non viene praticato in anticipo come dicevo che il ~~giorno~~ giorno 17 siamo partiti dalla caserma alla vecchia orario con le casse di cottura che si aspettava un lunga marcia passanto per MONTE CALIS==e per VILLAMONTAGNA facendo sosta e consumanto il rancio ripartento alle ore (13) passanto per MARTIGNANO arrivanto a TRENTO alle ore 18 con una camminata di 35 kmcerto che la notte noi anziani siamo dormiti comodi ma le povere reclute si lamentavano per dolori di spalle perche ancora non erano abituati a portare lo zaino sulle spalle ma anche loro fra non molto prenderanno la loro abitudine del vecchio soldato=====

IL giorno 24 di nuovo siamo fatto il giuramento con le reclute ma noi non siamo stati obbligati di andarci ma per non stare in caserma allora anche noi facciamo il secondo certo che quanto si faceva queste sfilata era troppo seccanti con dei presentad)armi e pied)armi ma la gioventu che non mai si stanca di stare fuori nelle citta di essere e farsi conoscere dalla genta pubblica accetta qualsiasi sacrificio cercando senpre di fare piu che il suo dovere cosi dopo aver fatto la sfilata d)avanti al generale di presidio con tutti gli autorita civile cantanto l)inno de 18 mo) si rientra in caserma per mangiare una ricca pasta asciutta con un quarto di vino ~~ross~~ che poi viene la libera uscita per intera la giornata=====

IL giorno 26 domenica datosi che io era l)unico che andava senpre fuori quindi conesceva tutte le posizione di campagna del circontario di TRENTO cosi i miei amici erano da parecchio tempo che mi dissero che volevano farsi una scorpacciati di cigliege ma loro non sapevano il posto ove potevano trovare queste piante == fra la quale questi amici erno 2 di SAN SALVO cioe MARINELLI vincenzo che era attentento al colonnello == e MARCELLO guerino che stava alla compagnia deposito=== mentre di VASTO eravamo io ===DI ROSSO il barbiero== altre due di CUPELLO cioe MASCI SILVIO e MARIO DI STEFANO allora appena dopo le ore 12 andiamo alla strada

127

che conduce su MARTIGNANA ma prima di arrivare in paese simo visti dei contadini che raccoglievano cigliegi = noi gentilmente ci domandiamo per conperarli una mangiata per 6 persone ma certamente loro non potevano calcolare la quntita del nostro cibo allora ci dissero che se volevamo comperare tutto il cesto lo avessero venduti per LIRE (L. 50) ma sapete quanto pesava il cesto??? kgr 20) certa che sembrera impossibile a dire che 6 persone possono mangiarsi un volume di 20 kgr?? cosi dopo aver divorato tutta la quntita si ritorna in caserma e per mio conta mi senbrava di non aver fatto nessun sforzo perche era abiduatato alle lunghe camminate che faceva digerire anche le pietre ma all'indomani riparlando con i miei amici mi dissero di aver chiesti visita mediche per tirare fuori i noccioli di cigliegi ;;;; forse ancora oggi lo rammenteranno queste vecchi ricordi= mentre il tempo passa viene la fine di maggio ma le cigliege non siamo piu mangiati per l'anno 1934=-----GIBENO-----

IL giorno 5 e 6 l'oi in memoria per tutta la mia vita per la paura di non al mare per la troppa pioggia che 48 ore di seguitiva senza smettere la pioggia ma la piu inpressione che ci faceva era il fiume ADIGE che passa al centro della citta per il troppo gonfiamente l'acqua passava a livello dei ponti e realmente anche la popolazione civile stavano in pericolo fortunatamente che durante la nottata del giorno 6 viene il canpiamento con una bellissima primavera allora io dicevo ai miei compagni che la mia nascita si aveva trascinati 2 giornate di temporali===== nel momento deve sottoscrivere che in tutte le gare reggimentali o divisionali ci erano dei premi ma non personali ma veniva premiato la compagnia cosi il giorno 9 si fa una gara di percorsi di guerra lo chiamavano e questa percorsi veniva fatto col zaino affardellato vale a dire con 35 kgr sulle spalle di corsa un 100 metri di pianura poi si saltava un muro di 2 metri poi una siepa anche di 2 metri

128

dopo percorrento su una tavola di 25 centimetri largo partento ~~da~~ dal livello della terra con la fine anche questo a 2 metri alto e per ultimo si doveva saltare un canale di 2 metri largo e anche 2 metri profonto ma rammentiamoci che questo canale era senpre pieno d'acqua che se per disgrazia andavo il piede un po' sbagliato andavi a bere acqua a piu non posso percio vedete bene questo percorso era molto pericoloso o di un modo o dell'altro poteva succedere dei incidenti dunque alla compagnia fortunato veniva assegnato il premio === ma siccome ripeto che la sezione cannoni era una delle migliori compagnia no del reggimento ma di tutta la divisione cosi quel giorno siamo stati premiati con la medaglia D)ARGENTO dal colonnello e il capitano ci regalo mezzo litro di vino a testa=====

INTANTO le settimane passano come il vento mentre gli ufficiali ci incomin- ciano a dire che si avvicina lora del campo estivo che porta la durata di 58 giorni sotto le tende pero attualmente ancora non mai avevamo pintato queste benedetti tenta da campo=====

IL giorno 16 al posto da suonare la normale sveglia suonano 1)all)armi alle ore 4 mentre alle ore 5 si parte tutto il reggimento con i rispettivi affardellamento e anche il generale di presidio prendento la strada di MONTE CALISI passando per COGNOLA proseguento per TABERNARE e ancora per VILLAMONTAGNIA arrivanto al lagi di SANTA COLOMPA alle ore 15 pomeridiano per consumare il primo e secontto rancio per fare 1)accanpamento che si doveva pernottare a quel punto di fatti appena mangiato si piante le tende ma ora vi dovrei spiegare come vengono fatte questi accanpamenti militari dunque la tenta era realmente una tela di 2 metri quadri vale a dire che per ogni 5 tele si formava la tenta che ci dormivamo 5 persone formanto il quadro con 4 tele e il quinto veniva applicato sopra formanto da tetto per cuscini veniva adattati le scarpe col rispettivo zaino da materazzo ci davano 2 kgr di paglia e cosi veniva formato 1)a accanpamento

Militare ma realmente non sembrava che ci stavano i soldati ma rassomigliava una villetta turistica perche le tende venivano formate tutti in fila con una data di distanze fra uno e laltro in modo che al centro veniva addebiti come passaggi uso piazza con i rispettivi gabinetti e lavantini in piu le famose cugine percio quanto laccanpamento era finito non era altro che una villa ma tante volte capitavo che appena finito di piantare veniva l'ordine di smontarlo ma per quella notte siamo dormite per la prima volte sotto le tende=====

Il giorno 17 fanno la sveglia alle ore 2 quinti al colmo della notte con l'ordine di disfare l'accanpamento in attesa della partenza per rientrare in citta cosicche l'ordine di partenza viene alle ore 8 quinti era tanto necessario di mentenerci in attesa per 6 ore???? in tutto modo era la vita militare indiscutibile == cosi nel spostarci ci fanno fare la strada di CIVITANO e ancora per MARTEIGNANO arrivando la sera in caserma alle ore 18 ma fortunatamente che abbiamo trovato che il rancio era pronto alla distribuzione allora appena finito di mangiare vado fuori per farmi la fotografia cioe ne feci 6 copie che pagai Lire 500 (3) per concludere abbiamo fatto 2 giornate di cammino con 65 km e che appetito si poteva sentire la sera ??? ma ricordiamoci che se non avevo il rifornimento della moneta dei miei genitori non lo avrei passato tanto contento e soddisfatto la vita militare quindi innanzi tutto ringrazio il Signore che mi diede tanto di salute ma deve ringraziare anche abbastanza i miei genitori che fecero tanti sacrifici per sopportarmi in qualsiasi momento e in ogni posto ove era trasferito=====

EPPURE sembrava che l'orario del campo estiva era lontano ma ormai siamo nel giorno 27 Giugno la tronpa che suona la sveglia alle (4) con massimo tempo di _{ore}(2) per vestirci distribuzione di caffe e preparazione di

equipaggiamento per noi e anche per i muli perche alle 6 preciso si parte dalla stazione ferroviario====di fatti quanto tutti oronto arriva il colonnello dandoci gli augurii di poter fare un bellissima campo con molta volonta di accuistare molta esperienza sulla vita canpestre che a un domani potessimo essere utile ad affrontare un nemito sul campo di battaglia ==== detto questo discorso il reggimento parte dalla caserma recandoci alla stazione == il treno pronte e alle 6 preciso parte il convoglio==== con tanti di persone civile che ci diedero il saluto e la buona permanente al campo == di fatti alle ore (9) ~~si~~ siamo di sbarco alla stazione di BOLZANO che ci attendeva il generale di divisione == anche lui fa i suoi augurii dicendoci che in quel periodo di tempo avrebbe stato senpre ai nostri ordini e alla nostra sorveglianza==== finito tutto la cerimonia il reggimento viene incolonnato per la partenza nelle montagne == ma la notte facciamo sosta con l)accanpamento a un paese chiamato SARENTINA circa 25 km oltre BOLZANO ==certo la prima giornata fu molto duro; eppure dopo di tutto anche 25 km lo abbiamo attraversato col zaino sulle spalle ma siamo stati fortunati che fece propio un giornata di primavera cosi abbiamo terminato la prima giornata mettendoci a dormire alle ore 22 soltanto che la notte si riposava bene == perche?? certo per la troppa stnghezza e anche l)aria di quelle montagne con la loro quietudine donava un profonto riposo=====:

Il giorno 28 di nuovo sveglia alle 6 ma alle 7 l)accanpamento viene disfatto per una nuova destinazione ;; il reggimento viene incolonnato per la mulattiere attrversante SAN LEONARDO AL PASSIRIO e arrivanto a VAL BIANCO per la seconda accanpamento Macento 32 km anche questa giornata fu discreto ma per me non dava tanta interesse l)aria quanto mi interessav il mangiareperche non mi era mai sufficiente ;; ma non potei trovare neanche

la casualita di poterlo conperarlo perche noi venivamo accanpati senpre lontani dai paesi cosi per aver qualche mezza gavetta di minestra doveva lavare le marmitte alla cucina == datosi che il lavoro non mie stato mai pesante cosi affrontava tutti i sacrifici per sodisfarmi con i cibi=====

IL giorno 29 giorno di SAN PIETRO di nuovo alle 5 sveglia per partire alle 7 dopo aver fatto 35 km Arrivando a SAN GIOVANNI in VALTINA per la nuova destinazione;; ma potete credere che quel giorno abbiamo avuto una giornata d)accia a piu non posso e dopo di tutto a fare anche le tente ?? eppure il soldato ITALIANO viene tenperato a tutti i sacrifici;;; con tutto questo assolutamente si pianta l)accanpamento per dormire a suono di accua che cessa di pòovere alle ore 23 anche questo giorno abbiamo attraversati 40 km sempre in montagna che altro non scoprive monti e valli pero l)unica cosa di bene che si trovava era accua da bere e fragole di boschi che erano meglio dei fragole AUSTRIANI che vendono nei negozi

IL girno 30 riposo assoluto a VALTINA e quanto si era a riposo non avevi disturbi da nessuno poteva usare il tempo a tua disposizione certo cosa si poteva fare?? passar tempo scrivento ;;o giocante la carte con i compagni;; facento un po di pulizia personale;; oppure piccole passeggiate per il bosco -- realmento io lo gradiva tanto quanto mi faceva una giratina lunga una vallate per raccogliere fragole ;;oppure su una rocce per trovare le stelle Alpine il fiore speciale per il soldato Italiano e anche un fiore preferita anche per la gioventu femminile con la preferenza di avere il fidanzato che aveva attraversate le alpi ai confini AUSTRIACI;;come sapete questi fiori non si trovano da pertutto ma si trovano esclusivamente sui confini ma specie nei granti picchi di monti;; percio di questa colleyt ne feci molto ma nell)occupazione TEDESCO andarono tutti dispersi;;;=====

132

IL giorno 1 riposo ancora in VALTINA ma a tutt'ora lo rammento quelle giornate di riposo in quelle montagne specie quanto il tempo era limpida che mi faceva delle lunghe passeggiate nei sentieri che spesso si incontrava dei turisti TEDESCHI con i loro sacchi alpini sulle spalle si godevano la loro agita e nello stesso tempo noi godevamo il nostro=====

IL giorno 2 siamo fatto una marcia tutto il reggimento arrivando a PASSO di GIOVO ma all'imboccatura del passo per oltrepassare siamo dovuto spaccare una valletta di ghiaccio per oltrepassare al di là cioè per arrivare proprio sulla vetta della montagna per dirvi il 2 LUGLIO si trovava ancora dei ostacoli di neve ;;; ma vi fate un calcolo che su quel punto si trova un albergo??ma anche lussuoso;;; che 24 ore su 24 e sempre pieno di turisti per l'intero 12 mesi all'anno;;; cosa di non credere eppure in quelle montagne si trova tutte queste comodità===quindi noi per quel giorno siamo arrivati in quel punto soltanto per osservare la situazione e dopo siamo fatto ritorno all'accampamento per consumare il primo rancio facendo 25km ma il pomeriggio si dormiva per 2 ore quello era ordine delle forze armate che stante al campo dal primo LUGLIO fino al termine della stagione era concesso 2 ore di silenzio ;; sempre quanto non c'era marce di trasferimento(o manovre di guerra) dopo le ore 2 di notte viene fatto la sveglia con pulizia personale e pulizia alle armi;;; così questa sosta dura fino la sera del giorno 4 in VALTINA;;;;;-----=====

il giorno 5 viene l'ordine dal comando di reggimento che noi della sezione cannoni dovevamo andare per distaccamento proprio a PASSO DI GIOVO) COSI' la mattina del giorno 5 si parte da solo la nostra compagnia per andare a questo punto di fatti dopo 4 ore di cammino eravamo già sulla vetta che avevamo esplorato appena 3 giorni prima quindi il posto da noi conosciuto;;; mentre noi siamo stati autorizzati da fare questo spostamento per esercitazioni dei tiri con i nostri cannoni=====

LA vita in que luogo lo ricorda per senpre perche era no una vita da
 militare ma possiamo dire che era una vita da turisti specie sul passo
 di giovoche siamo stati li fino al giorno 18 LULLIO circa 2 settimane
 bellissima vita senza controllo di nessuno pero tutte le mattine la sveglia
 alle 5 ma a pensare che il mese di lulio tante mattine si trovava il gelo ?
 pero il capitano non aveva nessun interesse durante la giornata ma voleva
 che tutte le mattino alle 5 e un quarto lui doveva vedere i suoi soldati
 che si lavavano nel ruscello con l)accua gelato poi veniva la distribuzione
 del caffe e dopo incominciavamo i tiri con i cannoni e anche con i nostri
 fucili e alle 10 precisa di nuovo all)accanpamento fra tanto i cucinieri
 preparavano la cucino e noi pulizia alle armi di nuovo dopo il rancio
 2 ore di silenzio e la sera andavamo in albergo ma non per mangiare solo
 per qualche litro di vino e anche per passare un po di tempo con delle
 persone civili e^a anche per dimostrare al publico la nostra presenza=====
 FORSE il lettore rammenta che in precedentia vi parlai della gerarchia
 militare ma non vi disse che la vera vita del soldato incomincia da
 senplice soldato== poi viene il caporale==caporal maggiore== sergente===
 marescaallo === e dopo vengono gli ufficiali ==datosi che il mio capitano
 mi voleva troppo bene voleva farmi ~~capit~~acoporale ma su questa proposta
 io mi rifiutai ma lui mi disse ;; senti SABatino fa come credi che io non
 posso oblicarti al mio piacere ma quanto siamo al campo tu farai le vece
 di caporale con la paga da soldato===va bene== signor capitano io sono a
 vostra disposizione ma senza obbligo == lui mi rispose siamo d)accordo
 cosi al campo era costretto di fare da caporale ma tante volte restava
 anche sodisfatto mentre la intera compagnia andava fuori io restava di
 capo guardia al campo;;;sapete che facevo tante valte vendeva una balla
 di foraggio per una 20 uove purché mangiava che andava tutta bene

MENTRE che assumeva questa responsabilita tante volte era costretto di andare da altri paesi per perlevamento di viveri per la compagnia e anche per i mili-- ma per me restava senpre comodo perche ovunque andava mangiava in piu quanto rientrava all)accanpamento pangiava lo stesso co se gli altri avevano una razione io ne avevo due ;; anche questo servizio mi era molto conveniente---cosi il giorno 8 andai ad ALTINA per fare questo rifornimento partento la mattina alle ore 7 rimtranto nel dopo pomeriggio alle ore 13 ;;sapete come si andava ;;naturalmente camminanto e con una colonne di muli acconpagniato da un sergente e una squadra di soldati che guidavano questi quadrupedi arrivanto in paese si andava dalla sussistenza e ci davant la quantita del materiale che veniva richiesta fatto questo veniva caricati sulle bastie facento ritorno alla compagnia percio il giorno 8 per la prima volta fece questo viaggetto restanto molto contento non soltanto io matutta la colonna-----

IL girno 12 appena fecero la sveglia incomincia a piovere a gonfie vele ma sempre in attesa di andare ai tiri ;; aspettanto fino al primo rancio eppure laria non cessa mai di piove cosi il capitano manda l)ordine per le tente dicento restare a riposo per tutta la giornata ma a pensare che in quelle zone in piena stagione faceva delle giornate che non si poteva uscire dalle tente per le troppe piogge ;;eppure noi facevamo i signori sotto le tente raccontanto barzelletti a chi piu ne sapeva inmodo che il tempo passava veloce con molta contentezza=====

IL giorno 14 di nuovo ad ALTINA per la perlevazioni dei viveri avento una bellissima giornata senza pioggia certo che quante si incontrava il tempo buona eravamo sodisfatto del nostro lavoro--ma quanto si doveva affrontare quei temporali si restava male tanti noi e altrettanto il comantante della compagnia pur troppo la natura dell)aria viene uguale per tutto il mondo===

135

Il giorno 15--16 2 giorni che non a mai cessato la pioggia fortunatamente che eravamo in montagna altrimenti eravamo al pericolo di andare a finire nelle acque DELL'ADIGE trasportandoci al mare ma siccome stavevamo nelle alte colline percioceravamo sicuro della nostra pelle==ora in questo punto aspetterei una vostra suggestione di domandarmi ;; come mai che sotto le tende non ci piove?? a questo punto la risposta e di dirvi che mai non potrebbe piovere all'interno di una tenda -- preche il telo viene tirato al massimo cosicche quanto l'acqua incomincia a correre non puo mai filtrare in dentro all'interno cosi fuore piove mentre noi al dentro a raccontare favole=====
eppure con tutta la pioggia il giorno 16 verso le ore 14 il capitano da ordine di andare ai tiri sulla (MARGHE DELLE COSTE) che era ordine del colonnello;; ma cosa ne poteva sapere il colonnello quanto lui stava oltre 20 km di distanza? eppure gli ordini vengono eseguiti in qualsiasi punto e in qualsiasi locale cosi con tutta la pioggia raggiuniamo la nostra destinazione e seguenti i loro ordini cosicche alle 16)30(eravamo di nuovo sotto le tende;; e potete sapere ove venivano asciugati i nostri vestitarii??? si metteva sopra alla paglia poi si metteva la coperta e sopra si dormiva dormiva noi --vi pare una buona asciugatrice ;;;;;;;;;;;;;;;
Il giorno 18 siamo fatti ritorno al reggimento che aveva rimasto di stazzo ad VALTINA ormai questa strada ben conosciuto da noi ma sempre che quanto si andava di servizio ci impiegava andato e ritorno 5 ore mentre quanto si per marcia o manovre lo stesso veniva impiegato 5 ore cosi arrivando li si va sempre la solita vita una passeggiata un po di istruzione un tanto di riposo mentre il tempo passa=====

il giorno 19 si fa i tiri coi cannoni alla presenta del colonnello ove siamo acquistati tanta di simpatia dal comando di reggimento perche tutti i servizi che noi facevamo alla sua presenta restava molto soddisfatto di noi ma nel frattempo ci dava elogi di fronte a tutto il reggimento

IL giorno 20 puntualmente sveglia al solito orario ma ordine di portare solo borse di munizioni e fucili così arrivando all'intermedio di passo di GIOVA si ferma tutto il reparto e viene dato l'ordine di fare una gara tirando sassi a 30 metri di distanza in modo che ogni compagnia doveva scegliere il preciso tiratore che il bersaglio era un circolo di un metro di diametro quindi il sasso che andava dentro il circolo veniva scelta l'uomo per il finale dunque quanto fu finita tutta la gara il vincitore viene da soldato della nostra compagnia con ~~ha~~ il premio di 10 giorni in licenza; anche questo una grande sorpresa per ~~ha~~ il nostro capitano dandoci anche oggi mezzo litro di vino a testa; ma lui era sempre soddisfatto di noi====

IL giorno 23 LULIO festa del reggimento come vi faccio noto indistintamente tutti reparti militari in quei tempi avevano stabilito un giorno di festa per il loro reparto e anche per onorare i loro caduti nei campi di battaglia così la festa del 18^m reggimento FANFANTERIA era il 23 luglio certamente in quel tempo era sempre al campo estivo ma si faceva lo stesso facendo la sfilata in paese alla presenza del generale di CORPOD'ARMATA che viene da VERONA e tutto gli autorità del paese ma disgraziatamente abbiamo avuto l'intera giornata di pioggia ma con tutto questo la sfilata viene fatto lo stesso e anche con la MESSA al campo che viene celebrato da un capitano Cappellano con tanti di presenza di armi alla bandiera Reggimentale che era il simbolo di noi tutti-- finito la cerimonia viene la distribuzione del rancio con la libera uscita per intera la giornata --- ma dove si poteva andare con tutta la pioggia che veniva??? soltanto in trattoria per mangiare e bere --dopo di tutto anche quest'anno abbiamo celebrato la nostra festa --a noi non ci dà interesse l'acce ma il ricordo rimarrà per tutta la vita soltanto nel guardare la nostra insanguinata bandiera che ormai son 200 anni della sua storia con la speranza che anche la gioventù di domani possono conservare

137

le loro tradizioni mantenendo sempre in alto il nome del fante Italiano=====

IL giorno 25 alle 2 del mattino suono l)allarmi mentre noi non sapevamo niente ma appena fuori dalle tende danno ordine di disfare l)accampamento e metterci in attesa di partenza ;; mentre L)aria già stava piovento così alle 7 preciso il reggimento viene incolonnato in una mulattiere allora l)accia non veniva soltanto dal cielo ma veniva anche dalla siepa che ci batteva al muso mentre diamo il saluto al popolo di VALTINA per una nuova destinazione --fortunatamente che preciso le ore 12 cessa la pioggia con un bellissimo sole dandoci la sicurezza di asciugarsi i panni che avevamo addosso;; intanto a PASSE DE GIOVO consumiamo il primo rancio ==== appena finito si riprende la marcia arrivando a TUNIS--alle ore 15 dandoci gli ordini di fare le tende== ma non si poteva sapere se dovevamo essere per parecchio tempo o puramente di passaggio -- ma datosi che in quei tempi la vita militare era tanto rigorosa perciò non mai si poteva sapere la pura ~~vera~~ verità ed allora tutti gli ordini vengono eseguiti=== così mentre noi facciamo le nostre tende arriva anche l)orario del secondo rancio== certamente il personale libero dopo aver mangiato cerca di andare in paese per conoscere nuove posizioni --di fatti questo TUNIS era soltanto poche case con una bellissima chiesa ma il vero paese stava a 3 km ; così io e l)amico Guidone siamo andati a conoscere questo paese che si chiama VIPIITENO veramente un bellissimo paese turistico perché s'è trovato a 40 km dai confini con la sua ferrovia nazionale e la strada per dirvi noi due e tanti altri soldati che ci trovavamo in quella passeggiata eravamo tutti contenti ~~de~~ nel guardare questa bellissima ~~se~~ e splendida cittadina ma a un bel tempo le strade vengono affollate di monde con tutte le qualità di soldati dandoci ordine di rientrare ai nostri reparti al più presto possibile così con 10 minuti di intervallo la cittadina resta senza soldati rientrando nel campo si trova l)ordine di all)armi e di mantenerci presenti

137

mentre il colonnello nel suo discorso ci spiega che la nostra destinazione era nel MONTE CAVALLO=ma datosi che in mattinata in Austria avevano assassinato un ministro Tedesco così poteva esserci qualche rivoluzioni sui nostri confini ed allora vie canpiato gusta vecchia destinazione dandoci il tasferimento ai TERME del BRENNERO non soltanto noi ma tutto il CORPO)ARMATO di VERONA soltanto che pre la tottata si dormiva ancora a TUNIS=====

Il giorno 26 alle 7 facciamo spostamento da TUNIS che si prente una mulattiere e passanto un piccolo e bel paesetto chimato COLLE ISARCO anche qui passa la strada con la ferrovia ma non per il fante Italiano che deve attraversare tutte le montagne;; in tutto modo qui viene consumato il primo rancio poi facendo materiale inspalla atraversanto ancora colline che poi si passa da PUNTIRO arrivanto a TERME del BRENNERO alle ore 17(facendo 1)accanpamento a 500 metri dai confini AUTRO ITALIA==che si vedeve le sbarre dei nostri limiti dunque anche con questa lontananza ci siamo allontanati circa 60 km da VALTINA ed ora vedimo il nostro dovere in questa zona pericoloso=====

IL GIORNO 30 al posto della sveglia viera sonato 1)all)armi peche e arrvato il comanto di presidio per osservare tutte le forze che eravamo di stazza nella zona ma poi che siamo stati in quadrati ~~ta~~ siamo stat o costretti di fare anche una camminata di 25 km antanto alla vetta di una montagna che cera il RIFUGIO CONFINARIO che era propio la confine AUSTRO ITALIA e questo rifugio fu costruiti dai soldati delle due nazioni durante la guerra 1915 18 ma cosa poteva interessare a noi le cose di 20 anni prima?? eppure per conservare lo spirito mitarismo il comando supremo metteva a sodisfazione tutta la lora idea ma nello stesso tempo era anche per dare un ricordos alla nuova generazione----- fatto questa esplorazione facciamo parcie indietro rientranto alla accanpamento alle ore 14 facento 25 km soltanto col misero caffè il rimanente la giornata senpre in riposo ma datosi che eravamo vicino

138

al posto di blocco si stava sempre vicino alla strada per osservare tutto il popolo che transitava le barre certo che in quei tempi quella strada l'unica che dava accesso in AUSTRIA che poi andava anche in GERMANIA ma per noi era molta curiosità nel vedere tutte quelle macchine di turisti che attraversavano i confini non soltanto per la strada nazionale ma anche la ferrovia internazionale era sempre in affollamento di treni che trasportavano turisti ambedue le nazioni=== ma sapete come viaggiavano questi treni??? vediamo un tantino la situazione della terra come era composto---- da VIPIITENO che era proprio alla vallate dell'adice in fondo alla montagna per arrivare sul TERME del BRENNERO che si trova alla cima delle montagne era circa 20 km in linea d'aria perciò in ogni locomotiva cioè ~~in~~ in ogni treno veniva attaccati con 3 locomotive per arrivare alla confine ma quanto erano su quel punto 2 locomotive fa dietro fronte mentre il terzo proseguiva per LAUSTRI prentento la discesa che andavano direttamente a INSBRUCK e così questo e la vita di terme del BRENNERO==== ED ora incominciamo anche il mese di agosto col pensiero che se tutto va bene fra un mese di tempo possiamo indossare la nostra divisa da liberi cittadini cioè arriverà l'ora del concedamento=====

I giorni 3 e 4 due giornate di pioggia che non si poteva uscire neanche dalle tende ma il nostro servizio era sempre quella di stare in piedi e anche pronto per un'offensiva che poteva capitare fra un momento all'altro invece niente fu successo ma l'ordine deve essere sempre rispettato col massimo rigore militarismo === di paese in quella zona non c'era così non si poteva neanche andar fuori se volevi mangiare qualche boccone==== IL giorno 7 siamo stati a osservare i tiri che facevano i CARRI ARMATI sulla MALGA delle COSTE facendo i nostri 25 km solo col rispettivo caffè= IL giorno 8 siamo fatti un manovra di guerra reggimentale ma siccome si era in procinto di fare spostamento ^{così} così la sera io con

L)AMICO GUIDONE siamo stati a visitare il 232 mm di BOLZANO perche ci doveva essere parecchi vastesi invece abbiamo trovato uno solo che era NICOLA SANTORE in tutti modo dopo averci bevati un litro di buo vino siamo rimasti tutti contenti di averci incontrata e facciamo ritorno al nostro riparto che eravamo appena mezzo km di lontananza;; sapete come si girava con i fucili carichi vale a dire che se una di noi veniva insultato da persone civile indiscutibilmente si doveva far fuoco ma ringraziando Iddio non fu successe niente col la speranza che mai succedera niente====

IL giorno 9 la sveglia alle 5 dandoci l)ordine di disfare le tende e di tenerci pronto per lo spostamento tutto il reggimento cosicche alle 7 preciso focciamo la colonna per una mulattiere che forse quelle strade da quanto abbiamo passti noi ancora non avranno passati piu nessuno per tanto che erano in mali condizioni ma il bello era che tutte le volte che dovevamo spostare da un punto all)altro immediatamente era che doveva piovere a piu non posso cosi anche questa mattina alle 8 precisa incomincia la pioggia forte ma il fante cammina senpre senza ostacoli mentre alle ore 12 passiamo per COLLISARCO ove viene dato il rancio a suona di accua ma si cammina senpre piu contenti perche sie lasciato TERME del BRENNERO che era riconosciuto una zona pericoloso ma anche perche eravamo sicuro che piu giorni passavano piu vicino era il nostro concedo allora si riprente la marcia da COLLISARCO arrivando a una vallata che era chiamata VALMIGNIA ma senza un)ombra di case soltanto un bosco fitti di ABETE con una grante corrente di accua potabili bevendo quell)accua sembrava di bere la limonata cosi con tutta la pioggia si riforme laccanpamento mentre i cucinieri preparano da mangiare noi prepariamo il nostro villaggi questo era l)abitudine dei signore ufficiali ITALIANI che in qualsiasi posto che si arrivava non interessava in che posizione era il terreno

purche veniva fatte le rispettive piazze quello era la loro soddisfazione e la loro contentezza naturalmente dopo fatto tutto viene anche loro ad andare sotto le tende perche era gia le ore 21 e buona notte=====

IL giorno 10 una manovra divisionale che avrebbe stato 10 km di distanza fra 2 paesetti cioe RENA e ANICICE realmente abbiamo avuto una bellissima giornata almeno fa asciugare i panni che portimo addosso e anche questa giornata i nostri ufficiali anno rimasti tutti contenti e soddisfatti del nostro sforzo compiuto finita la manovra si ritorna al nostro campo per adoperare il primo e il secondo rancio ==ma quanto capitava cosi generalmente il capitano nostro do ordine di fare una ricca pastsciutta che restavamo tutti soddisfatti-- ma in questo VALMIGNA non si poteva conperare niente che non c)era paese soltanto andavami incerca di fragole per provare un po di frutta altrimenti niente=====

IL giorno 11 siamo fatto una lunga marcia passanto per RENA ANICICE e ancora per FIERESR SAN ANTONIO ove li si lascia tutto il materiale pesante comprese i muli per andare ~~la~~ sulla vetta della montagna ma la strada e troppo pericoloso che in tanti punti si trova da un fianco il cavo d)Acciaio per poterci equilibrare nel camminare pre un figuratevi un po come doveva essere il passaggio cosi dopo di tanto arriviamo alla punta che era chiamato il TRBULAN-- ed era coperte di neva mentre di la stavano anche i soldati AUSTRICI che si trovavano al campo anche loro sicche dopo di tanto mammino siamo avuti l'onore di dire di avere attraversato i confini dell)AUSTRIA e proprio quello e stato il discorso che ci fece il colonnello dicendoci che quei confini erano bagnate di sangue dei nostri compatriotti e forse a un giorno potra essere bagnato anche dal vostro sangue== ma questo non lo auguriamo a nessuno ;;ed ora dopo fatto questa esplorazione si prente la strada del ritorno ma quanto arriviamo a FIERESE SAN ANTONIO er pronto il

141

RANCIO ==ma sapete cosa ci fanno mangiare??? viveri assecchi con mezza
coraccia d)acqua finito tutto di nuovo zaino e materiale sulle spalle
per ritornare nella stessa strada arrivando al campo alle ore 19 così quel
giorno abbiamo attraversato 41 km con la fortuna che non è piovuto ma
la stanchezza l)avevamo per fino ai capelli perché a portare soltanto
13 ore l)elmetto di ferro sulla testa già la persona si può sentire stanco
eppure noi si faceva tutto volentieri perché si avvicinavano il giorno del
concedimento che credevamo di non indossare più la divisa CRIGIOVERDE=====

I giorni 12 e 13 due giornate sotto le tende perché non è smesso mai di
piovere così si incominciava a cantare le canzoni dei concedenti che non
restava molto tempo ma i signori ufficiali non avevano tanto piacere dei
nostri canti mentre loro quanto pioveva con le loro comodità andavano a
trovare gli alberghi e facevano festa più di noi=====

IL giorno 14 domenica ma siamo celebrato la festa DELL)ASSUNTO con la MESSA
al campo e con rancio speciale mentre loro ci dicevano di approfittare del
riposo perché avevamo ancora parecchi km e montagne di attraversare=====

IL giorno 15 all)armi alle ore 3 con ordine da disfare l)accampamento e in
attesa di partenza;; potete credere che appena pronti per partire incomincia
a piove ??? in tutto modo alle 6 si mette in colonna il reggimento passando
per TUNES ==COLLISARCO===CASATELA==ove viene distribuito il primo rancio
ancora marce avanti passando per CALICE e arrivando a PASSO DI GIOVA alle
ore 18 per fare il pernottamento e così appena lasciato VALMIGNA fino che
siamo preso il primo rancio la pioggia ci fa sempre compagnia ma dopo
fatto le tende la notte siamo conosciuti la nuova neve e freddo a più non
posso che uno siamo potuti dormire per la intera notte=====

IL giorno 16 si incominciava la grande manovra divisionale ov ci siamo recat:

142

su una montagna chiamato SASSO NERO == ma era troppo nero la vita che si faceva perche mentre che si stava in manovra in fuori dello zaino sulle spalle ma doveva camminare con mani e piedi sdraiati per terra altro non si poteva fare perche quella era la vita militare in tutto modo anche questo giorno a passato come il vento cosi facciamo rientro al campo la sera alle ore 16 soltanto con i viveri assecchi e acqua fresca da bere=====

IL giorno 17 all)atto della sveglia viene dato ordine di disfare le tende caricando tutti gli affardellamenti per lasciare PASSO di VIOVA mentre la colonna si muove con una splendida giornata ripassando per VALUNA e SAN LEONARDO AL PASSERO arrivando a SAN MARTINO la sera alle ore 20 senza prendere nessuna qualita di rancio e senza avere un ora di riposo perche in fuori della marcia ma si faceva anche manovra divisionale percio il mangiare non gli era tanto necessario tanto che ci interessava le tattiche di guerra e le camminate di 40 km giornalieri cosi fin che si fa le tende poi si mangia viene le ore 23 per andare sotto le tende per un minimo di riposo=====

IL giorno 18 sveglia alle ore 4 con distribuzione di caffe con ordine di smontare l)accampamento e pronto per la partenza quindi lasciano SAN MARTINO alle 6 fortunatamente anche oggi l'aria ci da speranza di non bagnarci ma si prende sempre la strada mulattiera avvicinandoci sempre verso BOLZANO passando per MAISINIO ma ecco che ci troviamo alla sponda DELL)ADIGE che sie dovuto attraversare a piedi ma questo non)e una piccola affluente e uno dei grandi fiumi ITALIANI=== cosi fummo costretti di tuffarci in acqua come tanti maiali per fare la traversata quanto siamo nell'altra sponda eravamo una massa di pecore tutti bagnati == di nuovo si riprende la marcia con la manovra in mezzo alle montagne dimenticandoci del nostro bagno=== ma ora pensando da mestesso come anche voi potete giudicare puo essere che i signori ufficiali ITALIANI in quei tempi non avevano carte geografiche???????

142

ma allora se avevano queste carte si vede che non la sapevano adoperare==
il perche quanto la manovra finisce allr ore 17 di nuova erava difronte
ALL)DIGE senza ripensarci la seconta volta di nuovo attraversiamo questo
fiume arrivanto a una piccola frazione chiamato SCENA==alle ore 19 quindi
la fortuna che non a piovuto ma siamo stati bagnati dalle acque del fiume
per due volte facendo marce con manovre attraversante 40 km mi potete dire
come si puo sentire una persona???e dopo di questo Bisogna che ci preparia-
mo anche il villaggio per dormire e anche da mangiare ma per la gioventu
ITALIANA resta tutta facile per essere pronto per un domani anche questa
sera si va in riposo alle ore 21=====

IL giorno 19 alla stessa orario viene la sveglia con laffardellamento di
tutto il materiale lascianto SCENA alle ore 6 con la speranza di essere
1)ultimo giorno di manovra di fatti appena partiti si incomincia a cammina=
re con mani e piedi per fare la chiusura delle grnte manovre di fatti alle
ore 13 a squilla di trombe viene annunciato il termine del campo con
le manovre ma rammentiamoci che ci trviamo nei centri delle montagne ora
si pensa per 1)avvicinamento verso BOLZANO ma per abbreviare la strada
piu comodo la sera siamo arrivati alle ore 22 a un paese chiamoto
SULFURARA facento 1)accampamento e prendento il rancio prche eravamo
soltanta col misero caffè dalle5 il mattino quinti dopo 17 ore di diada e
45 km di cammino credo che ci sara un po di appetito cosi alle ore 24
siamo pornti per andarè a riposarci=====

IL giorno 20 siamo partiti alla solia orario da SULFURARA con tutto
il materiale con 1)ACCAMPAMENTO ove si sapeva che la giornata si faceva
una lunga camminata di fatti alle ore 12 ci fanno consumare i viveri assech-
per non perdere tempo ==subito in marcia e arrivanto al posto di destinazio-
ne la sera alle ore 19 a un paese chiamato MELTINA che cera una grante

143

TELEFERICA che trasportava tutto il materiale da BOLZANO non soltanto ma ci fanno fare l)accanpamento sotto un frutteto di mele che erano carichi a piu non posso ci danno la notizie di non toccare i frutti per nessun motivo=== ma come si poteva fare a non toccare niente quanto avevamo stati gia 54 giorni senza vedere nessuna qualita du frutti ??? fuorche un po di fragole di bosco --- epoi chi poteva frenare 1500 persone?? intanto dopo aver averci disbrigati alle nastre facente si va per dormire ma chi poteva dormire sotto quelle piante di mele?? intanto il fante dorme e raccoglie le mele che allindomani si paga tutto il danno===== e anche oggi i nostri 40 km lo abbiamo attraversata con una bellissima giornata senza piogge e senza attraversare il fiume===== IL giorno 21 la sveglia alle 7 con distribuzione il caffè e lo smntamento delle tende ma di non muoversi dai propri posti cosi quanto tutti pronti vengomo == due ingegneri uno militare con uno civile per calcolare i danni al frutteto con l)Addebito di Lire 5 a Testa percio primo di spostare il comanto do reggimento a pagato il proprietario della campagna e dopo a pagato anche a noialtri ma con la ritirata di Lire 5 cosi al campo si prandeva Lire 10 ogni 10 giorni meno 5 dandoci soltanto LIRE 5 per 10 giorni di lavoro in tutto modo tutto e passato ma io posso dire che sono mangiate le mele fino alla stazione di BOLOGNA quanto sono andato in concedo===== quinti pagato tutto il colonnello== alle ore 10 il reggimento si sposta lascianto MELTINA e prentento la strada nazionale che arriviamo la sera a BOLZANO alle ore 19 senza prendere nessuna qual ita di rancio ma per quella sera il rancio forse nessuno la manciato perche tutto il reparto erano in libera uscita ma io senpre dicevo che il mangiare era necessario e poi le altre cose se volevi cosi anche oggi abbiamo fatto i nostri 35 km ma con tanta contehzezza e fodisfazione perche il tempo speciale dopo mangiato messi apposto ogni cosa anchio mi fece una passeggiata in citta

144

non per camminare ma piu per altro per osservare un po di negozi e anche guardando un po di facce borghesi che con lungo tempo si perde l)abitudine della vi di citta --- ma il tempo non)e sufficiente percio alle ore 23 simo costretto di rientrare alla nostra accampamento per il nostro riposo== IL giorno 22 la sveglia alle 5 con ordine di affardellare tutti i nostri equipaggi per essere pronti alle ore 9 dandoci soltanto il caffe ma con massimo lavoro per la pulizia personale e anche per i muli ;;; in tutto modo quanto sie tutto pronto si restringe tutto il reggimento per fare la sfilata di fronte al generale di divisione con tutta l)autorita di BOLZANO con molti applausi e anche con tanti discorsi dicendoci che fino al momento siamo stati dei bravè fanti cosi dandoci gli auguri che se a un giorno dovevamo dinuovo indossare il grigioverde per la salvezza della nostra patria dovevamo essere sempre pronto con la nostra volonta e anche il nostro sacrificio===== dopo la fine dei discorsi ancora applausi da tuttò il pubblico e via direttamente alla ~~stazione~~ stazione per ritornare alla nostra caserma == di fatti alle ore 11 il treno parte da BOLZANO arrivando a TRENTO alle ore 14 ora quanto siamo partiti aravamo soltanto 2 battaglioni ma nel rientro siamo rientrati tutti 3 i battaglioni perche fra non molto si aspettava il concedamento della classe 1912 allora alla stazione ci aspetta= va tutto il pubblico do TRENTO in piu anche tutti gli autorita civile==== militari e anche quello ecclesiastico percio potete immaginare come erano guardati le forze armati di questi tempi--??appeno smontati dai vagoni porzioni di gioventu si riabbracciano con i loro fidanzati ==porzione si salutano con i loro amici quindi non rimana nessuno senza un sorriso del pulico ==ma nello stesso tempo il reggimento viene inquadrata per la sfilata nella citta mostranto al pubblico il nostro ringraziamentocon il valore della nostra bandiera reggimentali anche a questo punto il nostro colonnello fa ~~il~~ l)ultimo discorso di fronte alla vecchia classe

dicendoci che i nostri concedi erano tutti pronti pero se un domani la nostra patria aveva bisogni di noi era il nostro dovere di riprendere le nostri armi con la massima volonta di servire la nostra bandiera anche al posto da versare il nostro sangue come il sangue che verso i nostri antenati con 200 anni di storia che ricorda la bandiere del 18m reggimento fanteria finito il discorso il reparto di nuovo sfilo di fronte al colonnello e alla bandiera che viene rimesso nel suo fodero e si rintra in caserma che era le ore 16 del giorno 22 agosto 1934 cosi abbiamo terminato i nostri 57 giorni di campo sempre nelle vallate e nelle montagne con accua neve e vento ma posso ringraziare il signore di non aver preso il minimo raffreddore e non son stato sopraffatto neanche dalla stachezza soltanto un po di pericolo=== cosi si concludo la giornata dopo il rancio alla liberta fino alle ore 23=====

IL giorno 23 ancora un'altra sfilata in citta di fronte al generale di presidi dandoci i suoi elogi con tanti di ringraziamento della nostra permanente al campo e la nostra dignita personale verso il pubblico TRONTINO vacendoci gli auguri alla classe che aspettava il loro congedo=====

I giorni 24==e 25== 2 giorni di assoluto riposo per tutto il reparto che avevamo prese parto al campo tanto vero che il servizio in caserma per 2 giorni viene sostituita dalla compagnia deposito mentre noi potevano uscire in qualsiasi orario ma alle ore 23 era la ritirata per tutti=====

IL giorno 26 una giornata di pioggia senza smettere mai e senza poter uscire fuori caserma pre la pioggia altro che sie fatto facento pulizia personali e pulizia alle armi cosi il tempo passa sempre cantando canzoni di concedanti e raccontanti tante di barzelletti chi piu ne sapeva=====

IL giorno 27 appena la sveglia viene lordine di cagedamento per lettera di alfabeto cosi tanti miei amici incominciano a versare i corredi

146

ma il nostro capitano anche lui trovo il suo modo di restringere tutti i suoi soldati per ringraziarlo per il nostro servizio e per ricordarci della parola che avevo detto 12 mesi prima che all'atto del congedo eravamo tutti temperato di un solo acciaio cioè eravamo una unica famiglia detto questo cida i suoi auguri e ci saluti a tutti col stringerci la mano così alle ore 22 i primi congedanti lasciano la caserma per essere accompagnato alla stazione con la fanfarra militare=====

Il giorno 28 altri ancora alla solita orario lasciano la caserma e via alla stazione con la fanfarra militare=====p==

Il giorno 29 arriva anche il mio turno da versare i miei corredi e appena le ore 11 vado in città per riprendermi la mia cassetta che lo avevo stipato alla trattoria ALPINA salutandomi col proprietario faccio un giro per comperare qualche piccolo ricordo e anche per salutare qualche amico e per dare l'ultimo salute alla città di TRENTO che mi aveva ospitato per 12 mesi poi rientrando alla mia caserma per l'ultimo salute alle ore 17 si mangia per l'ultima volta nella gavetta e poi andiamo alla sala di ricreazione per passare un po di tempo tutti uniti anche con delle reclute che erano di permanenza ma il tempo passa veloce che alle ore 23 consegnato il nostro congedo con un ufficiale e la fanfarra militare ci portano direttamente alla stazione ma prima che i soldati spostavano dalla caserma la musica faceva le parecchie canzoni dei congedanti così io con tanti altri miei compagni e conpaesani siamo preso il treno alle ore 24 del giorno 29==8= 34 lasciando di dietro la bellissima cittadina di TRENTO che mi fa ricordare tanti di godimenti e altrettanto di sofferimenti ma in quei tempi tutto si faceva per la vita militare su questo punto voglio riferirvi che con circa 12 mesi di servizio mai ho chiesto visita perciò sempre in buona salute riguardo alle punizioni sono stato soltanto 2 giorni consegnato per colpa

147

mia perche mentre disfacevo una balla di foraggio preso il filo di ferro e lo buttai dalla finestra --in quel frattempo passa il maggiore MORGANTI sulla strada vedendo questo filo prente informazione ma io mi presente personalmente== mentre lui mi dice che se al posto mio avrebbe stato un altro soldato gli avrei dato un mese di prigione ma per te soltanto 2 giorni di consegna;; va bene ==signorsi==signor==Maggiore== 1)unica punizione che fece in 12 mesi ==credo che il lettore si ricorda la data di partenza da trento e dopo 29 ore di treno arrivai alla stazione di VASTO alla ora 5 del giorno 31==8== 1934=====

MENTRE il giorno stesso prima di indossare l)abito civile e dopo avermi riabbracciato con tutti i miei cari va a firmare il congedo alla caserma dei CARABINIERI ritornando alla mia casa mettentomi l)abito da borghese con la speranza di non piu indossare la divisa militare=====

A questo punto applica anche L)INNO del canto REGGIMENTALE=====

148

Inno del 18M==REGT=== FANTERIA==

INPARATO a TRENTO nella vita militare nel 1933 ==34)=====

SIAMI fanti del 18= siamo fior di nostra gente

Siamo orgoglio della patria

Siamo l)inpato urgenti

SIAMO fanti del 18 guai chi ci casca sotto===

Tremate--; nemici===se il fante si scaglia===

Non teme cannoni ==nemmeno==Mitraglia

SI vince ==si muoia gridiamo Savoia=====

SIAMO fanti di gennaio=====

CI battemmo a SAN MARTINO=====

SIAM l)eroe di vermigliano

QUEL del carso e del TRENTINO

SON due secoli di ~~vittoria~~ storia

CONosciamo ogni Vittoria=====

TREIMATE nemico se il fante si scaglia=== non temi cannoni nemmeno mitraglia
si vince si muore gridiamo Savoia

E tra i nostri Battaglione=====

SIE schierato un'altra schiera===

SON risorti i nostri Marti=====

CHE circonda la Bandiera===

L)INVINCIBILE ringalzo per il nostro ultimo balzo

SE un giorno il 18== mostrarsi ~~mostrarsi~~ == LA meta radioso di un sogno==
S)AVRANNO

(lontano===

UN grido di gioia risponde SAVOIA=====

TRENTO concesso 29==a= AGOSTO 1934

SABATINO NICOLINO===